

# Di Gennaro Spa

sede legale in Napoli al Centro Direzionale Is. C2 Scala D. – www.digennarospa.it

## PROCEDIMENTO DI RIESAME DELL'AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE RILASCIATA CON D. D. N°27 DEL 23/01/2018

### IMPIANTO IPPC 5.3,

UBICATO NEL COMUNE DI CAIVANO STRADA STATALE SANNITICA N. 87  
LOCALITA' PASCAROLA ZONA ASI

## PROCEDURA DI RIESAME AIA RILASCIATA CON D. D. N. 27 DEL 23.01.2018 , ai sensi del D. Lgs 152/06 e s.m.i. all'art. 29 octies comma 1.

### Allegato Y.18 Allegati alla BAT 21 punto b

Elaborato

## Allegati alla BAT 21 punto b

Revisione:	Nome file:	Data:	Descrizione:	Redatto:	Controllato:	Approvato:
-	RAll.Adeg.BAT.docx	Dicembre 2018	1ª Emissione	Ingg. Chiumiento – Ruocco	Ingg. Chiumiento – Ruocco	Ingg. Chiumiento – Ruocco
1ª	RAll.Adeg.BAT.docx	Aprile 2019	2ª Emissione	Ingg. Chiumiento – Ruocco	Ingg. Chiumiento – Ruocco	Ingg. Chiumiento – Ruocco
2ª						
3ª						

Progettazione:

Visto del Committente :



Ing. Giuseppe Ruocco



Ing. Giovanni Chiumiento

**Di GENNARO SPA**  
(Amministratore Delegato)  
**Giuseppe Di Gennaro**

Collaboratori: Ing. Nadia Fierro

Verifica e validazione eseguita secondo Norme UNI EN ISO 9001:2000

Il presente elaborato, posto sotto tutela di legge, è stato redatto per conto di Di Gennaro S.p.A. da ingg. Giovanni Chiumiento e Giuseppe Ruocco e, senza la preventiva autorizzazione scritta degli autori, sono vietate la riproduzione, anche parziale, e la cessione a terzi estranei ai procedimenti autorizzativi.

**INDICE**

1. SCOPO
2. CAMPO DI APPLICAZIONE
3. DEFINIZIONI
4. RIFERIMENTI
5. DESCRIZIONE DELLA PROCEDURA
6. DOCUMENTAZIONE

**ALLEGATI:**

- Piano di norme pratiche per l'emergenza Mod. 01
- Verbale di emergenza Mod. 02
- Registro visitatori in ingresso mod. 03
- Verbale prova di emergenza annuale mod.04

**DISTRIBUZIONE**

 controllata  
 non controllata

Copia N° .....

6	15/10/15	Par. 5.8 Accesso visitatori			
5	04/09/12	Integrazione Verbale prove di evacuazione annuale (mod.04) e Informative per autisti e visitatori			
4	02.05.12	Chiarimento su analisi cause evento e rinomina mod.02			
3	21.03.12	Adeguamento OHSAS 18001			
2	06.12.05	Introduzione registro ingresso visitatori			
1	21.07.03	Adeguamento Vision 2000			
0	29.05.01	PRIMA EMISSIONE	<b>RSQA</b>	<b>RSPP</b>	<b>AMMDEL</b>
REV	DATA	MOTIVO DELLA REVISIONE	PREDISPOSTO	VERIFICATO	APPROVATO

## 1. SCOPO

La Procedura ha lo scopo di definire un piano di norme pratiche per l'emergenza ambientale per la gestione di incidenti e situazioni a rischio ambientale.

## 2. CAMPO DI APPLICAZIONE

Tutte le attività svolte nell'ambito del Sito di Caivano e di Secondigliano.

## 3. DEFINIZIONI

- -----

## 4. RIFERIMENTI

- Manuale QSA
- Piano di Emergenza della Di Gennaro S.p.A.
- Piano di Emergenza di Stabilimento Di Gennaro S.p.A. Caivano
- Piano di Emergenza di Stabilimento Di Gennaro S.p.A. Secondigliano
- Documento di valutazione dei Rischi - Caivano
- Documento di valutazione dei Rischi - Secondigliano

## 5. DESCRIZIONE DELLA PROCEDURA

### 5.0 FLUSSO DELLA PROCEDURA

#### Responsabilità

RSPP/RSQA  
Tutto il personale

RSQA

#### Documentazione

Sopralluoghi, interviste, DVR, AAI,  
Piano di sicurezza

Piano di norme pratiche  
mod001


Piano di norme pratiche  
mod001  
Verbale incidente mod 02  
Registro visitatori mod 03



#### 5.1 Individuazione delle possibili situazioni di emergenza e degli impatti derivanti

Il RSQA con la collaborazione di tutto il personale, individua le possibili situazioni di emergenza che si potrebbero verificare.

RSQA predispone il:

 "Piano di norme pratiche per l'emergenza" mod 001 – P22

indicando per ciascuna situazione identificata come ciascuno deve intervenire.

In merito alla Sicurezza negli ambienti di lavoro, per la gestione dell'evacuazione dal Sito operativo di Caivano o di Secondigliano si fa riferimento al Piano di emergenza ed evacuazione di stabilimento ai sensi del DM 10/03/98 e s.m.i. disponibile presso i due Siti le cui copie sono conservate e aggiornate dal RSPP.

#### 5.2 Modalità operative per la gestione delle emergenze e interventi da effettuare

Il RSQA, con la collaborazione del Amm Del, del responsabile interno per la sicurezza (DLgs 81/08 e s.m.i.), di tutto il personale e, se necessario, dei tecnici dei principali fornitori, individua le modalità da attuare al verificarsi delle situazioni di emergenza e redige (e aggiorna) il "Piano di norme pratiche per l'emergenza".

Il "Piano di norme pratiche per l'emergenza" deve essere aggiornato qualora si presentano delle modifiche impiantistiche al sito, modifiche organizzative rispetto

all'attuale flusso di processo, se presentano situazioni di rischio, o qualora, a seguito di incidenti accaduti, si ritenga di poter migliorare le modalità di intervento.

### 5.3 Valutazione degli impatti derivanti dall'incidente

l'Amm Del:

- Firma per conoscenza il modulo "Verbale di emergenza" (mod 002) predisposto da RSQA
- se il danno risulta di entità rilevante, prevede l'aggiornamento dell'analisi ambientale

Il RSQA:

- valuta l'entità del danno ambientale accaduto
- decide se interpellare un esperto di settore, che risulta fra i fornitori qualificati dell'azienda
- predisporre la valutazione compilando il modulo



"Verbale di emergenza" mod. 002 – P22

- seguendo i criteri previsti e adottati anche per le valutazioni effettuate in occasione della Analisi Ambientale Iniziale
- sottopone il modulo "Verbale di emergenza" per conoscenza dell'Amm Del
- valuta se aggiornare il DVR

### 5.4 Esercitazione e simulazione

Tutti i dipendenti dell'azienda devono essere informati e formati in merito alle situazioni di emergenza che si potrebbero verificare e sulle modalità di intervento e di gestione qualora si dovessero verificare.

Sulla base del "Piano di norme pratiche per l'emergenza" e del Piano di emergenza ed evacuazione di Stabilimento il personale interno deve effettuare almeno 1 esercitazione pratica all'anno.

La verbalizzazione della prova di evacuazione e/o di emergenza avviene a cura del RSPP mediante il:



Verbale prova di emergenza annuale mod.04\_ – P22

Nelle prove sono da tenere in considerazione i vari scenari citati nel Piano di emergenza di stabilimento e i turni di lavoro diurni e notturni.

L'effettuazione e i risultati di tale esercitazione devono essere registrati sulla scheda di addestramento del personale.

### 5.5 Comunicazione dell'incidente

Il RSQA identifica i soggetti, sentito anche l'Amm Del, da avvisare immediatamente nel caso in cui si verifichi l'evento che possono essere:

- VVFF
- Carabinieri
- ASL , Ufficio ecologia del Comune in cui si è verificato l'incidente, se questo ha comportato danni all'ambiente
- dipendenti, clienti o fornitori

### 5.6 Registrazione dell'evento di emergenza

Qualora si verificasse una situazione di emergenza, il RSQA deve registrare l'evento accaduto sul modulo "Verbale di emergenza" indicando:

- una descrizione sintetica dell'evento
- l'esito della valutazione degli impatti e dei rischi derivanti ritenuti significativi,
- indagine e analisi delle cause che hanno determinato l'evento
- le azioni da intraprendere per prevenire, ridurre o mitigare i danni verificatisi o che si potrebbero verificare
- l'esito e l'efficienza delle azioni intraprese
- l'elenco dei soggetti a cui deve essere comunicato il succedersi dell'evento
- eventuale richiesta di un'azione correttiva

A seguito dell'evento di emergenza deve essere considerata l'opportunità di aprire un NC (secondo la P 14 "Gestione delle non conformità, incidenti e mancati incidenti") e l'aggiornamento del "Registro degli Aspetti Ambientali" (mod.01-PG 19) e/o l'aggiornamento del Documento di Valutazione dei Rischi mediante la PG 23 Identificazione dei pericoli e valutazione dei rischi secondo quanto definito dalla procedura P 19 Gestione aspetti / impatti ambientali e valutazione dei rischi

### 5.7 Riesame

l'Amm Del riesamina gli eventi di emergenza, in occasione:

- del riesame del sistema integrato,
- tutte le volte che vengono inserite in azienda modifiche impiantistiche e/o strumentali, per le quali si possano prevedere situazioni di rischio e/o emergenza
- ogni volta che si verifica in azienda un incidente.

I risultati del riesame effettuato in queste occasioni vengono riportati eventualmente:

- nel verbale del riesame
- nel verbale relativo alla situazione di emergenza
- nei moduli di richiesta delle azioni correttive.

## 5.8 Accesso visitatori al Sito di Caivano

Tutti i visitatori/fornitori/clienti (esclusi gli autisti coinvolti nelle operazioni di carico/scarico) sono tenuti a fornire al personale in Reception copia di un documento di identità e le proprie generalità per la compilazione del registro del Personale Esterno presente in azienda da utilizzare in caso di emergenza al fine di consentire la compilazione del

 Registro visitatori in ingresso - sito di Caivano mod. 002 – P22

Viene inoltre consegnata ai visitatori l'opuscolo dell'

 Informativa di Sicurezza per i Visitatori

L'informativa contiene sintesi dei possibili rischi e della gestione delle emergenze in impianto.

La stessa viene firmata per presa visione da parte di tutti i visitatori.

Il modulo firmato viene poi archiviato nel registro visitatori in ingresso con il documento di identità del visitatore.

Sono esclusi da tale compito il personale con Contratto di Appalto o di Somministrazione Lavoro, il cui registro è tenuto dal Responsabile Produzione.

In funzione degli Appalti in corso ai sensi della PG 24 presso il Sito di Caivano il RSPP richiede all'appaltatore la lista del personale abilitato e la consegna alla Reception (e al Responsabile del Sito di Secondigliano ove previsto) per consentire l'identificazione in ingresso.

**Sito di Caivano e Secondigliano:** Agli autisti in ingresso sono consegnati e messi a disposizione le informative:

 Procedure e norme di comportamento per autisti c/o Caivano

 Procedure e norme di comportamento per autisti c/o Secondigliano

## 6. DOCUMENTAZIONE

I documenti di registrazione coinvolti nella gestione della presente procedura sono indicati nella seguente tabella.

Titolo modello	Codice	Luogo di conservazione	Tempi di conservazione	Accesso
PIANO DI NORME PRATICHE PER	01	ARCHIVIO	/	A



Titolo procedura:

## GESTIONE DELLE EMERGENZE

P 22 / 6

Pagina 7 di 7

L'EMERGENZA		RSPP		
VERBALE DI EMERGENZA	02	ARCHIVIO RSPP	10 anni	B
REGISTRO VISITATORI IN INGRESSO - SITO DI CAIVANO	03	ARCHIVIO RSPP	1 anno	B
VERBALE PROVA DI EMERGENZA ANNUALE	04	ARCHIVIO RSPP	5 anni	B

Legenda :

A = tutti i collaboratori dell'azienda e i clienti; B = tutti i collaboratori dell'azienda.



## PIANO DI NORME PRATICHE PER L'EMERGENZA

RISCHIO	COSA FARE	RESPONS. DI ESECUZIONE	IMPATTI CONSEGUENTI
<b>INCENDIO</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Dare immediatamente l'allarme</li> <li>- Mettere fuori tensione i macchinari e le apparecchiature nelle vicinanze dell'area interessata</li> <li>- Utilizzare attrezzatura antincendio (idrante e estintore) più vicina</li> <li>- Sgomberare l'area adiacente da sostanze pericolose/non pericolose infiammabili e/o da materiale potenzialmente combustibile operando sempre in sicurezza</li> </ul>	SQUADRA EMERGENZE	<b>Emissioni fumi di combustione</b>  <b>Scarichi liquidi</b>  <b>Contaminazione suolo</b>
	- Se il fuoco non è domato in 5 minuti avvertire i Vigili del Fuoco	SQUADRA EMERGENZE	
	- Se vi sono persone intossicate o ustionate avvertire il pronto soccorso sanitario	SQUADRA EMERGENZE	
	- Avvisare RSQA e Amm Del dell'evento	RSP	
<b>FUORIUSCITA DI OLI O SOSTANZE PERICOLOSE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Arginare la diffusione del liquido utilizzando DPI idonei</li> <li>- Utilizzare materiale assorbente</li> </ul>	TUTTI (chi rileva l'evento)	<b>Contaminazione suolo</b>  <b>Scarichi liquidi</b>
	- Se non si è in grado di eliminare la causa, chiamare vigili del fuoco	SQUADRA EMERGENZE	
	- Avvisare ASL/ARPAC	RSP	
	- Avvisare RSQA e Amm Del	RSP	
<b>EVENTI NATURALI (allagamento, etc)</b>	- Porre tutti i materiali inquinanti nelle zone coperte e riparate	RSP	<b>Contaminazione suolo</b>  <b>Scarichi liquidi</b>
	- In caso di allagamento porre i rifiuti nei cassoni in zone coperte	SQUADRA EMERGENZE	
	- In caso di rottura delle tubazioni, interrompere l'erogazione dell'acqua dal contatore esterno	SQUADRA EMERGENZE	
	- Togliere corrente e macchine e impianti e non effettuare alcuna operazione elettrica	SQUADRA EMERGENZE	
	- Se non si è in grado di eliminare la causa telefonare VVF e Azienda Acqua	RSP	
<b>RINVENIMENTO RIFIUTO PERICOLOSO O SANITARIO</b>	- Provvedere al Respingimento del carico del materiale non autorizzato	TUTTI	<b>Contaminazione suolo</b>
	- Se rinvenuto in fase di selezione segregare nelle apposite AREE DI SICUREZZA		
	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Informare preposto o RSQA</li> <li>- Adottare idonei DPI</li> </ul>		
<b>INFORTUNIO</b>	- Avvertire il SQUADRA PRONTO SOCCORSO e il RSP	TUTTI (chi rileva l'evento)	<b>Sicurezza</b>
	- Valutare entità infortunio e delle lesioni per prestare all'infortunato i soccorsi d'urgenza	SQUADRA P.SOCC	
<b>TERREMOTO</b>	- Mantenere la calma	TUTTI	///////
	- Utilizzare le vie di uscita di emergenza più vicine per allontanarsi da edifici e/o da possibili carichi sospesi o colli stivati		
	- Raggiungere le aree aperte (punti di raccolta) e ritrovarsi al punto di ingresso		

## PIANO DI NORME PRATICHE PER L'EMERGENZA

NUMERI UTILI IN CASO DI EMERGENZA:

<b>Vigili del Fuoco: 115</b>	<b>Pronto Soccorso Sanitario: 118</b>
<b>Osp. Frattamaggiore: 081 8891285</b> <b>Osp. San Giovanni Bosco: 081 2545111</b>	<b>Carabinieri: 112</b>

**RSPP:** Lucia Borriello

**Componenti SQUADRA EMERGENZA SECONDIGLIANO:**

ADDETTI ANTINCENDIO/EMERGENZA	ADDETTI PRIMO SOCCORSO
<b>GIUSEPPE DI GENNARO JR</b> <b>ANTONIO MORRA</b>	<b>VINCENZO MUSELLA</b> <b>CRISTIANO GIOVANNI</b> <b>ANTONIO MORRA</b>

DATA: 1 novembre 2018.

FIRMA RSQA



**POLITICA AZIENDALE**  
Qualità Sicurezza e Ambiente

La DI GENNARO S.p.A. presente presso i Siti di Caivano e di Secondigliano a Napoli opera nel settore ambientale da oltre trent'anni svolgendo servizi di raccolta, trasporto e trattamento di macero e rifiuti speciali non pericolosi, attraverso la corretta gestione dei propri processi lavorativi e la promozione del recupero dei rifiuti.

La DI GENNARO SPA ha individuato nel pieno soddisfacimento di Clienti, Azionisti, Fornitori, Dipendenti e nel miglioramento delle proprie prestazioni ambientali e della sicurezza sul lavoro, l'obiettivo principale della propria POLITICA AZIENDALE integrata secondo il **Regolamento CE n.1221/2009 EMAS (Ambiente)** e le **norme UNI EN ISO 14001:2015 (Ambiente)**, **BS OHSAS 18001:2007 (Sicurezza)** e **UNI EN ISO 9001:2015 (Qualità)**.

La Direzione ritiene che la Qualità dei prodotti e dei servizi forniti, ottenuta attraverso un impegno costante in ogni fase del processo aziendale, sia la chiave per raggiungere posizioni di preminenza sul mercato.

La Direzione, in considerazione della propria attività si impegna inoltre, a rispettare le leggi ambientali e di sicurezza sul lavoro e a ricercare il miglioramento continuo delle proprie prestazioni aziendali in una logica di gestione complessiva del rischio di impresa coerentemente a quanto indicato dal DLgs 231/01.

Per raggiungere e mantenere questi obiettivi ha creato e sviluppato di un Sistema di Gestione integrato Qualità Sicurezza e Ambiente, a fondamento del quale la società DI GENNARO S.p.A. pone i seguenti requisiti essenziali:

- Il rapporto con il Cliente è improntato alla massima collaborazione, al fine di valutarne correttamente le esigenze e potersi rispondere tempestivamente; ciò assicura il suo soddisfacimento e quindi il giusto ritorno per gli azionisti
- Nella gestione del Sistema Qualità Sicurezza e Ambiente l'Amministratore Delegato dell'Azienda è impegnato, in modo diretto, continuo e permanente;
- Nell'attuazione del Sistema di Gestione il personale dell'azienda a tutti i livelli è coinvolto pienamente e consapevolmente, favorendo la consultazione dei lavoratori in materia di sicurezza;
- Informare clienti, fornitori, collettività e le autorità riguardo al proprio quadro ambientale anche attraverso la propria Dichiarazione Ambientale

- Nella consapevolezza del ruolo preminente delle risorse umane, dedica particolare attenzione alla formazione di tutto il personale interno e ai collaboratori esterni responsabilizzandoli verso gli aspetti ambientali significativi ed ai rischi per la sicurezza legati all'attività lavorativa;
- Si impegna a contenere e migliorare il consumo delle risorse energetiche e naturali mediante il costante monitoraggio delle stesse;
- Mantiene una stretta collaborazione con i fornitori per il miglioramento della Qualità dei prodotti e dei servizi acquistati e per verificare da parte degli stessi il rispetto delle prassi ambientali e delle prescrizioni di sicurezza;
- Monitorare in modo puntuale i fornitori direttamente coinvolti nelle attività aziendali
- Verifica periodicamente il Sistema di Gestione con l'analisi delle non conformità riscontrate;
- Monitorare e ridurre, ove possibile, gli effetti delle attività sull'ambiente e sulla sicurezza, comprese quelli aspetti ambientali indiretti e i rischi derivanti da attività di trasporto e da attività in appalto;
- analizzare sistematicamente gli incidenti e per quanto possibile i quasi incidenti programmando e attuando azioni correttive/preventive che agiscano sulle cause e condividendo con i collaboratori interni l'esperienza acquisita;
- Si impegna ad aumentare la percentuale di materiali e di rifiuti recuperabili mediante nuove soluzioni tecnico-economiche;
- Gestisce preventivamente qualsiasi tipo di incidente ambientale con le procedure di gestione delle emergenze;
- Informa la collettività, le aziende e la Pubblica amministrazione circa i rischi aziendali effettuando comunicazioni preventive relative ai rischi aziendali;
- Garantisce le comunicazioni ambientali interne e esterne.

La diffusione a tutti coloro che lavorano nell'interesse dell'azienda (collaboratori interni ed esterni, a clienti, fornitori e appaltatori e personale provvisorio) e l'applicazione di tali norme in tutta l'azienda sono assicurate dall'impegno costante della direzione.

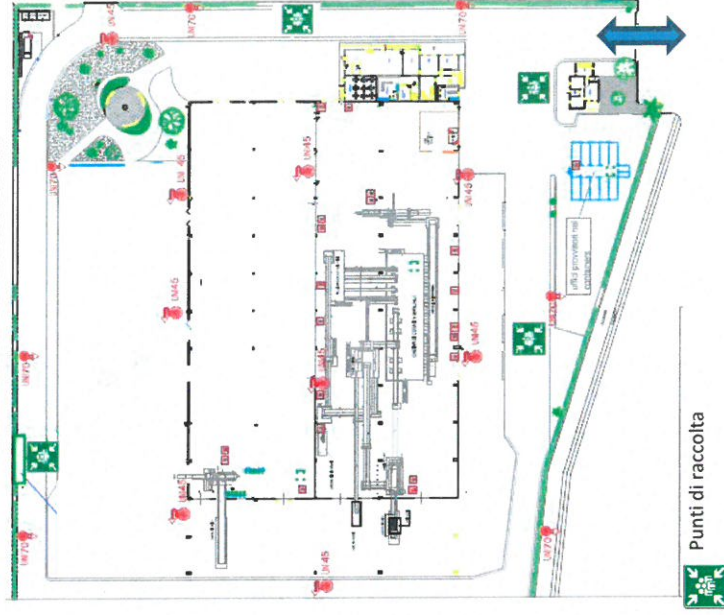
CAIVANO, 02 luglio 2018

Giuseppe Di Gennaro  
Amministratore Delegato

**INFORMAZIONI SUI RISCHI E SULLE  
MISURE D'EMERGENZA  
PER VISITATORI**



**PLANIMETRIA DI EMERGENZA**



**DI GENNARO S.p.A.**

S.S. 87 Sannitica Zona Asi Loc. Pascarola 80023  
Caivano Napoli - Tel. 081.8808311

**PROCEDURE E NORME DI COMPORTAMENTO PER VISITATORI  
PRESSO DI GENNARO S.p.A.  
Sito di Caivano (NA)**

Per accedere alla nostra azienda vige l'obbligo, di accedere alla zona di produzione **solo se accompagnati** da personale di **DI GENNARO S.p.A.** e di :

- indossare DPI previsti (scarpe e casco), se non si è dotati di dispositivi il personale **DI GENNARO S.p.A.** vi fornirà quanto necessario
- utilizzare tutte le dovute precauzioni

In assenza di uno qualsiasi di questi requisiti, il personale di **DI GENNARO S.p.A.** non potrà far accedere il visitatore alla zona di produzione, ed avviserà i propri responsabili.

All'interno della nostra azienda il Visitatore è tenuto a mantenere un comportamento coerente con le regole generali di prudenza e sicurezza, nonché a seguire le direttive dell'accompagnatore.

Qualsiasi evento anomalo deve essere segnalato all'accompagnatore aziendale.



**REGOLE DI COMPORTAMENTO DURANTE LA VISITA**

I Sig. Visitatori debbono rispettare le seguenti regole:

1. è consentito l'accesso alla zona di produzione solo accompagnati da personale **DI GENNARO S.p.A.**
2. è vietato fumare
3. attenersi alle disposizioni impartite dall'accompagnatore
4. durante la visita non ci si deve allontanare dall'accompagnatore per nessun motivo
5. è vietato avvicinarsi alle macchine in movimento ed agli automezzi e pale in manovra
6. segnalare all'accompagnatore eventuali anomalie

**NORME GENERALI PER LE EMERGENZE**

1. sospendere immediatamente la visita seguendo le indicazioni dell'accompagnatore
2. non intralciare il passaggio dei mezzi di emergenza e raggiungere il luogo di raccolta in caso di emergenza.
3. non prendere iniziative, ma agevolare l'intervento eventuale degli addetti all'emergenza aziendali.

Si ricorda che in caso di emergenza o evacuazione è necessario non perdere la calma e seguire accuratamente le istruzioni fornite dall'accompagnatore aziendale, abbandonando velocemente ma ordinatamente l'azienda. I punti di raccolta sono indicati nella planimetria qui contenuta.

**PERICOLI E RISCHI POTENZIALI PRESENTI NELLE AREE DI LAVORO**

AREE DI LAVORO	RISCHI
Uffici	Scivolamento e caduta scale di accesso Elettrocuzione
Aree Produzione	Investimento Urto contro materiale depositato o movimentato Scivolamento Contatto con apparecchiature / macchinari
Area esterna	Investimento Urto contro materiale depositato o movimentato Scivolamento

**RESPONSABILE EMERGENZA:** Lucia Borriello (RSPP)

**ALTRE NORME GENERALI DA ADOTTARE PRESSO LA DITTA DI GENNARO S.p.A.**

In funzione della Politica Aziendale DI GENNARO S.p.A. per la Qualità la Sicurezza e l'Ambiente di seguito esposta, si chiede di adottare un comportamento coerente i principi enunciati nel rispetto della sicurezza sul lavoro e dell'ambiente. (es. raccolta differenziata interna dei rifiuti).